

"I Senzatempo"; Christmas in Jazz, per "riscaldare, sognare, sperare, costruire"

Comunicato - 06/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. "Il 12 Dicembre, alle ore 21, minuto piú, minuto meno, presso l'Hotel de la Ville, "I Senzatempo" aprono le porte all'atmosfera natalizia con il primo evento del mese di Dicembre: Christmas in jazz with Shawn Monteiro e Walter Ricci, accompagnati da Elio Coppola, drums, Antonio Capasso, hammond, e Sandro Deidda, sax. Insomma I Senzatempo potevano stupire con effetti speciali, ma preferiscono il classico swing per riscaldare l'ambiente e non far sentire il freddo del generale inverno e la malinconia del Natale. Non poteva esserci accoglienza migliore; artisti straordinari, un sound incredibile, un repertorio che ci ricorda la storia della musica, che ci ricorda magiche atmosfere, che ci concede ancora uno spazio per sognare, per sperare in un cambiamento, in una nuova strada che la musica può aiutare a costruire. Shawn Monteiro non ha bisogno di alcuna presentazione, carriera davvero straordinaria alle spalle, è riuscita ad esibirsi in tutto il mondo e con artisti incredibili, della caratura di Mongo Santamaria, Clark Terry, Ray Brown, Lionel Hampton, per non parlare poi della collaborazione con la Nelson Riddle Orchestra. Senza difficoltà, con capacità funamboliche si destreggia tra i repertori più disparati nell'ambito della musica afroamericana. Swing, latin, blues e gospel non hanno segreti o percorsi sconosciuti per Shawn. Sfolgiando semplicemente le pagine della sua biografia si comprende ben presto come la musica sia linfa che le scorre da sempre nelle vene. Figlia di Jimmy Woode, contrabbassista di Duke Ellington, Shawn cresce masticando jazz. Ancor giovanissima viene scoperta da Mongo Santamaria con la cui band intraprende impegnative tournée. Subito il suo carisma, e l'enorme vocalità le consentono di conquistare il grande pubblico. Modelli di riferimento Carmen McRae e la Vaughan, la Monteiro ha dalla sua una notevole dinamicità, un timbro unico, un notevole senso del ritmo, il tutto condito da grande classe ed eleganza. Accanto a lei un giovane cantante jazz, un vero talento, una sorpresa, per l'enorme capacità di intrattenere il pubblico grande alla capacità vocale, allo swing, al sorriso travolgente. Per lui il jazz, una vera esigenza, un modo di essere che lo ha da subito travolto e coinvolto divenendo parte fondamentale della propria vita. L'incontro che gli cambia la vita quello con Stefano di Battista, da quel momento nulla sarà come prima. Apprezzatissimo a livello internazionale grazie ad una padronanza vocale e timbrica che consentono anche a lui di destreggiarsi con facilità tra i generi e le sonorità più ampie. Recente la sua apparizione al Monk Competition, e sul Palco con Hugh Coltman e la divina Dianne Reeves. Si è già raccontato abbastanza, altro non può aggiungersi o forse è meglio non aggiungere altro, d'altra parte l'arte e la musica non possono essere raccontate con le parole, occorre viverle, sentirle, andare

aldil` della mera costruzione, della forma, perché forse non ci resta che sperare di vivere in jazz e con il jazz.

Per info e prenotazioni : info.senzatempo@libero.it.

Comunicato - 06/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it